

Nessun voto per il PCI deve andare perduto

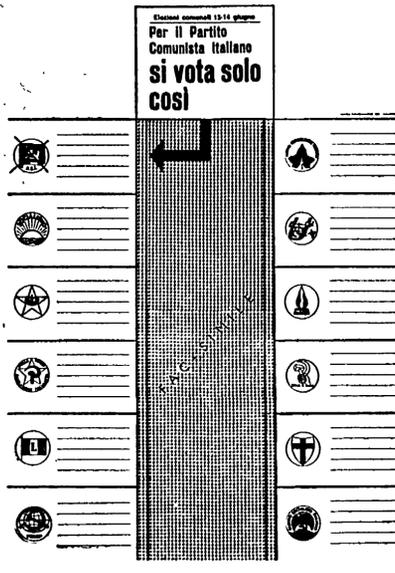
Insegnare a votare

In questi ultimi giorni di campagna elettorale tutte le sezioni del Partito dovranno impegnarsi in un lavoro capillare sull'importanza e sull'insegnamento del voto.

tribuite in tutte le sezioni di Partito. E' assolutamente necessario che il 13 e il 14 giugno nessun voto per il PCI vada perduto.

Per il Comune

Per la Provincia



Assemblea nella fabbrica occupata

Lama e Ravenna fra le operaie dell'Aerostatica

Un incontro cordiale e combattivo — Scioperano oggi per l'intera giornata i lavoratori delle Acciaierie di Pomezia — In lotta da due settimane i dipendenti dell'ENALC di Ostia

Assemblea «straordinaria» ieri per le occupanti dell'Aerostatica, 120 operaie tessili impegnate da oltre tre mesi a difendere il loro posto di lavoro: i compagni Luciano

il partito

Le Segreterie della città sono convocate in Federazione per le ore 9,30 di domani, venerdì. Le segreterie delle zone della provincia e i candidati al Consiglio Provinciale nei collegi della provincia sono convocati in Federazione alle ore 9,30 di sabato.

Lama, segretario generale della CGIL e Ravenna, segretario nazionale della UIL, si sono recati nello stabilimento di via della Vasca Navale per parlare con le lavoratrici. Si è trattato di un incontro cordiale ed entusiasmante.

Il compagno Lama, dopo aver ascoltato gli interventi di alcune operaie che hanno ricordato i motivi della lotta, ha sottolineato la necessità di proseguire con unità nell'azione sindacale, fino alla vittoria. Lo stesso segretario generale della CGIL ha poi ricordato il grande significato politico della giornata di lotta del 30 maggio scorso, quando oltre 150 mila lavoratori di tutta Italia, sono giunti nella nostra città per chiedere piena occupazione, riforme e una nuova politica per il Mezzogiorno.

E' stato infine deciso di dar vita, domani, sempre all'interno dello stabilimento occupato, ad un convegno unitario cui prenderanno parte dirigenti politici e sindacali, fra i quali il segretario generale della CISL Storti.

ACCIAIERIE - FERRIERE - Entrano in lotta oggi per l'intera giornata, gli operai delle Acciaierie-Ferriere del Lazio di Pomezia che chiedono il riconoscimento del Consiglio dei delegati, il miglioramento delle condizioni ambientali, attualmente disumane, la revisione delle qualifiche, l'aumento degli organici e ritmi meno massacranti. Prosegue invece sempre con la stessa compattezza la lotta sindacale dei metalmeccanici della Stifer, che hanno effettuato anche ieri due ore articolate.

ENALC - Sono in sciopero ad oltranza da lunedì 24 maggio i dipendenti del centro addestramento professionale alberghieri, di Ostia. I lavoratori, che da anni subiscono discriminazioni e violazioni, e percepiscono paghe di 45 mila lire mensili, chiedono di non essere esclusi dai programmi di riorganizzazione previsti dal ministero del Lavoro per altri sedi dell'Enal, per l'Inaoli e Iniasi.

Costituita l'associazione laziale degli emigrati. Si è costituita, nel corso di una assemblea, l'Associazione laziale della Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie. Al termine di un ampio dibattito è stato eletto il Comitato Regionale: presidente l'on. Giancarlo Rendina, segretario il compagno Bigliarelli del PSIUP, membri il compagno Spaziani, consigliere comunale e il compagno Maffioletti, segretario regionale del PSIUP.

Contatto diretto

I problemi di una borgata quale il Trullo - case impossibili, nessun servizio, mezzi di trasporto inesistenti - sono dibattuti ogni giorno dai compagni della sezione con la popolazione del luogo. Si evita il comizio e si cerca il contatto diretto per spiegare meglio e per dire che con i comunisti le cose possono cambiare. I giovani, soprattutto, sono impegnati in questo lavoro: si illustra la situazione attuale, si fa vedere cosa propongono i comunisti, si fa verificare che questo coincide perfettamente con quanto chiedono i lavoratori del Trullo. «In questi termini» hanno detto i compagni - non possono esserci equivoci. Noi chiediamo il voto per il Partito e le sue idee. Gli altri chiedono per un candidato che si fa vedere nella zona solo fotografato sui manifesti.

Le ultime battute di questa campagna elettorale vedono il Partito concentrato più che mai nella sua azione - portata avanti in tutti questi anni - per cambiare il volto della città. Si denuncia il malgoverno dc, il vuoto di prospettiva politica del centro-sinistra. I compagni dicono che le cose possono cambiare dando una forza maggiore ai comunisti. Ancora una volta si tocca con mano la forza della nostra organizzazione, nelle fabbriche e negli uffici, nelle scuole e nei cantieri, nelle borgate e nei quartieri. In questi ultimi giorni il lavoro capillare deve continuare a fianco ai temi del Partito. I compagni devono impegnarsi a diffondere il significato e l'importanza di questo voto, facendo una vera e propria campagna per insegnare a votare.

L'impegnativo lavoro dei compagni: come si lavora nelle sezioni Tuscolana, Centro e Trullo

Mobilitati per il voto al PCI

L'azione capillare nelle fabbriche, nei cantieri, negli uffici e nei quartieri - Si diffondono i temi di fondo del Partito - «Nessuno rifiuta il nostro materiale elettorale» - «Abbiamo aumentato la diffusione del giornale» - In questi giorni sarà sviluppata in tutta la città la campagna sull'importanza e sull'insegnamento del voto

Lo dicono loro

- IL DEMOCRISTIANO Rebecchini si è accorto che lo sviluppo urbanistico di Roma non ha seguito le previsioni del piano regolatore... IL REPUBBLICANO Giuseppe Mazzotti si è ricordato dell'inquinamento e ha detto che su questo problema «l'amministrazione è in grave ritardo»... IL SOCIALISTA Pallottini ha attaccato la DC e ha detto che l'appoggio fornito dai liberali ai democristiani alla Regione è un fatto grave e significativo.

PER BATTERE DC E FASCISTI, IL VOTO CHE SERVE DAVVERO, IL VOTO CHE PESA, E' IL VOTO AL PCI

VOTATE COMUNISTA



Nell'aula magna del S. Camillo

Oggi dibattito sugli ospedali

Al centro dell'incontro la drammatica situazione dell'assistenza sanitaria romana - Uno dei principali nodi: il sottogoverno instaurato dagli uomini della DC negli OO.RR.

La caotica situazione degli ospedali romani sarà dibattuta questa mattina nel corso di un convegno che si terrà, alle ore 9, nell'aula magna del S. Camillo. Al dibattito, promosso dal Consiglio sanitario centrale degli ospedali riuniti, sono state invitate tutte le autorità governative, regionali e comunali - che si occupano dei problemi ospedalieri. Dovrebbero essere presenti anche il presidente degli OO.RR., l'Editore e i membri del consiglio di amministrazione, oltre ai rappresentanti dei sindacati e della stampa.

Un incontro molto largo, come si vede, che dovrebbe fare il punto sull'assistenza ospedaliera della capitale. Il problema degli ospedali è senza dubbio uno fra i più acuti di Roma. Da decine di anni non si costruisce più un nosocomio, mentre la città si è estesa a vista d'occhio. Secondo gli ultimi calcoli mancano qualcosa come 11-12 mila posti letto. Al disordine regnante negli ospedali, disordine causato principalmente dal sovraffollamento (i malati vengono ricoverati persino nei corridoi e nelle stanze adibite a servizi) si deve poi aggiungere un marasma amministrativo, divenuto ormai proverbiale. Questo marasma poteva essere in parte sanato se la Regione fosse stata messa in condizione di procedere alla formazione di un nuovo Consiglio di amministrazione

degli ospedali riuniti, come stabilisce la legge. La DC, che da anni spadroneggia con i suoi uomini negli ospedali romani, si è però opposta, provocando una serie di rinvii all'assemblea regionale. Uno dei motivi di questo grave atteggiamento dei dirigenti dc è venuto alla luce proprio nel corso di questa campagna elettorale. Una decina di giorni fa il compagno Ranalli rivelò al Consiglio regionale che gli Ospedali riuniti avevano intenzione di procedere all'assunzione di alcune centinaia di nuovi dipendenti con un procedimento chiaramente elettorale. La notizia è stata successivamente confermata dagli stessi Ospedali riuniti

di centro e della periferia che ha contribuito a porre nella giusta luce l'importanza di questo voto, il suo carattere nazionale. Quest'impegno è stata anche una risposta secca e precisa a quanti vanno cianciando sulla secondaria importanza di questa elezione, senza imbrattare i muri e senza regalare penne e magliette - mira al sodo. La situazione è questa; per cambiaria, il PCI propone queste cose. Si discute, si confronta si fanno riunioni di casalingo, si distribuiscono volantini fuori le fabbriche. Poi gli incontri: nei cantieri, fuori le scuole, negli uffici, nei mercati. «La gente ci sta a sentire» - ha detto il compagno Scaglietta, segretario della sezione Tuscolana. «Abbiamo la sensazione di non buttare le parole al vento... Nessuno rifiuta il nostro materiale di propaganda...» Sono gli ultimi, impegnativi giorni di campagna elettorale. I comunisti non hanno decine di migliaia di volantini da cospargere sulle strade della città: portano avanti un lavoro di massa, che culminerà con la grande manifestazione di chiusura a San Giovanni quando Enrico Berlinguer e Pietro Ingrao parleranno ai lavoratori e ai democratici romani. Sono proprio queste giornate quelle in cui si vive la verifica di quanto era stato detto all'inizio della campagna: «Per noi, la richiesta del voto ai cittadini deve essere un fatto politico, un momento del nostro cammino nella costruzione del terreno più favorevole per dare al Campidoglio una nuova direzione politica...» Nelle sezioni e nelle cellule ci si è mossi in questo senso e si cominciano a lavorare in questa direzione. E' proprio l'impegno politico dei compagni delle sezio-



NO AI BLOCCHI MILITARI. Ieri mattina gli abitanti del quartiere Africano hanno trovato sulla «sedia del diavolo» un cartello che nella notte era stato collocato dai giovani democratici della zona. Sul cartello era scritto: «2 giugno, si alle riforme, no ai blocchi militari e al fascismo».

Il ferimento a Monte Sacro

UBRIACHI QUANDO HANNO ACCOLTELLATO IL BIMBO

Ricostruito il drammatico episodio ma ancora ignote le cause - G. T., tredici anni, brandiva il coltello: ha ferito anche una donna - L'altro ragazzo ha passato 24 ore nascosto sotto un ponte della via Olimpica

Era ubriaco il ragazzo - poco più di un bambino, ha appena 13 anni - che, l'altro giorno ha ferito a coltellate un bambino di 11 anni e la cameriera, in un appartamento di Monte Sacro. E' stato identificato solo ieri sera, dopo che la polizia aveva fermato il suo «complice»: il cugino del ferito, che molto probabilmente verrà denunciato per concorso in delitti gravi. Rimangono ancora inspiegabili i motivi del drammatico episodio; qualcuno ha fatto l'ipotesi che i due ragazzi volessero impadronirsi di qualche biglietto da mille, ma molto probabilmente l'unica spiegazione reale è nello stato d'ubriachezza in cui si trovarono i due.

Fabio Zarelli, 17 anni, orfano di padre, è il cugino dell'aggravato, Giancarlo Rendina. Non c'era nessuno in casa e hanno sciolto letteralmente una bottiglia di cognac, quasi piena; poi, ormai ubriachi fradici, hanno cominciato a tirare alcuni dischi ma il fonografo si è guastato; allora hanno deciso di andare dal Rendina, a farsi prestare appunto il giradischi.

Strada facendo, si sono anche scanzottati; «per gioco», hanno spiegato poi, ma comunque un pugno di G. T. ha colpito in piena faccia lo Zarelli, lo ha fatto sanguinare. Quando sono entrati nella casa del Rendina, in via Val Camonica, la prima cosa che hanno chiesto è stato del cotone idrofilo per medicare alla meglio la ferita del ragazzo. C'era la cameriera con Giancarlo Rendina; si chiama Margherita Guerra, ha 61 anni, si è prodigata per curare il Zarelli.

Sono passati una decina di minuti poi G. T. ha abbassato un bicchiere d'acqua; la donna si è diretta verso la cucina, seguita dal ragazzo. Stava aprendo il frigorifero per prendere la bottiglia con l'acqua, quando è stata raggiunta da una coltellata; G.T. aveva estratto di tasca un coltello, con una lama di 20 centimetri, aveva vibrato alcuni colpi, che hanno ferito la donna alle spalle in tre punti. Margherita Guerra si è messa a gridare, ad invocare aiuto; è accorso Giancarlo Rendina e, spaventatissimo, vedendo tutto quel sangue, ha cominciato a gridare a sua volta.

Alora G.T. si è rivolto contro il bambino. Lo ha colpito tre volte, al petto, in direzione del cuore, alla regione sottoscapolare sinistra. Insomma poteva diventare una tragedia. Poi G.T. è fuggito, seguito dallo Zarelli. Margherita Guerra ha invocato soccorsi ed insieme al bambino è stata trasportata in ospedale. Entro martedì pomeriggio è giudicato a trovarlo G.T., 13 anni. I due sono amici, nonostante lui sia un ragazzo e l'altro poco più di un bambino. Non c'era nessuno in casa e hanno sciolto letteralmente una bottiglia di cognac, quasi piena; poi, ormai ubriachi fradici, hanno cominciato a tirare alcuni dischi ma il fonografo si è guastato; allora hanno deciso di andare dal Rendina, a farsi prestare appunto il giradischi.

Intanto la polizia aveva cominciato la caccia allo Zarelli e al ragazzo, che nessuno conosceva e che, appunto per questo, se ne era tornato a casa, a due passi da via Val Camonica, tranquillo. Zarelli invece non ha avuto il coraggio di rimosare; si è allontanato ed ha passato tutta la notte e tutta la mattinata di ieri sotto un ponte dell'Olimpica. Solo nel pomeriggio ha ceduto; sotto casa lo stavano attendendo i poliziotti. Lui ha fatto subito il nome di G.T.; la sorte del ragazzo è adesso nelle mani del Tribunale dei minori.

Concorso. Slasera alle ore 18, all'Auditorium di via della Conciliazione si svolgerà il concerto dei finalisti del VI Concorso internazionale di direzione d'orchestra per concerti sinfonici, organizzato dall'Accademia di Santa Cecilia.

Premiazione ACEA. Al palazzo della Civiltà del Lavoro EUR si svolgerà il 5 giugno alle ore 10,30 la premiazione dei dipendenti anziani dell'ACEA.

piccola cronaca. Culla. La casa dei compagni Riccardo e Maria Capozzi è stata allietata dalla nascita di una bella bambina, alla quale è stato dato il nome di Lara Cadia. Ai compagni i migliori auguri dall'Unità.

Mostre. Bruno Lisi inaugurerà stasera, ore 19, una personale alla galleria «88», via Margutta 88. Ieri è stata inaugurata alla galleria Schneider (Rampa Mignanello 10) una personale della pittrice Maria Lai. La mostra rimarrà aperta fino al 23 giugno.

Alla galleria «L'Etrusca» in via degli Artisti espone la pittrice Ezat Shari.

VIVIERA DI ROMA. CAMPIONARIA GENERALE. 29 MAGGIO - 13 GIUGNO 1971. GIORNATA DELL'OPERATORE AGRICOLO. PALAZZO DEI CONVEGNI Sala A - Ore 9,30. Convegno promosso in collaborazione con la Federazione Regionale del Lazio dei Coltivatori Diretti sul tema: «I giovani e l'agricoltura laziale di fronte alla Regione». Visite collettive di operatori economici. SALA CINEMATOGRAFICA DEL PALAZZO DEI CONVEGNI ore 19,30. Rassegne mondiali del film didattico. VISITATELA NEL VOSTRO INTERESSE.

VACANZE LIETE

- RIMINI-RIVABELLA - HOTEL DAMA - Tel. 27146 - Vicino mare - camere con-senza servizi - cucina romagnola - Parcheggio - Bassa 2000/2200 - Alta conveniencissimi.
- PENSIONE LAILA - CESENATI - CO-VILAMARINA - Tel. 86226 - Bassa 2000/2200 - Alta 2000/2200 - familiare - moderna - ottima cucina casalinga - parcheggio - zona tranquilla.
- CESENATICO - VALVERDE - HOTEL EMBASSY Viale Cavallotti - Tel. 0547/86124 - 50 m dal mare - zona tranquilla - camera con bagno - telefono, vista mare - prezzi - moneta - ottimo trattamento - interpellateci.
- RICCIONE - PENSIONE BIANCHI - Via Riva - Tel. 4167. Camere libere tutti i periodi, anche per «Giochi senza frontiere», prezzi modici.
- VARAZZE - PENSIONE SERENA - Tel. 019/97174 - Centralissima, tranquilla, confortevole, giardino 40 metri mare passeggiata. Ottima cucina. Giugno settembre 3000, luglio agosto 3200, pensione completa. Interpellateci.

AVVISI SANITARI ENDOCRINE. Studio e polinette mediche per la diagnosi e cura delle "sue" disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa - polinette mediche (neurotonici, tonici, eccitanti, ecc.) - polinette mediche (sue) - polinette mediche (sue) - Cura innocua, indolora, pre-potenzionanti. PIETRO DI MONACO. Via del Teatro dell'Opera - Strada 111118 (di fronte Teatro dell'Opera - Strada) Ore 8-12; 15-19. Festivi per appuntamento. Roma - Tel. B. 50021. (Non al corso Venezia, pal. ex 31 e 2000 - corso Venezia - abbon. servizi L. 200 in più).

CESSIONI V° STIPENDIO C.A.M.B. VIA DEL VIMINALE, 33 TEL. 474.949 - 474.992. ANTICIPATI IMMEDIATI. CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA. difetti del viso e del corpo macchie e tumori della pelle DEPILAZIONE DEFINITIVA. Roma - Tel. B. 50021. Dr. USAI Appuntamento L. 87265. Autoriz. Pref. 275151 - 50-10-52.